

ROMA

Dipartimento Ciclo dei Rifiuti



ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

4 GEN 2022

N. RC/.....

292

ORDINANZA DEL SINDACO

N. **12** del **4 GEN. 2022**

DG 118
04/02/2022

IL SINDACO

OGGETTO:

Ordinanza contingibile e urgente ex art. 50, comma 5, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), per l'utilizzo dell'area di Saxa Rubra (Mun XV) per attività di trasbordo di rifiuti urbani indifferenziati.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CICLO DEI RIFIUTI

IL DIRETTORE
Ing. Roberto Botta

L'ASSESSORE
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO
DEI RIFIUTI
SABRINA ALFONSI

VISTO:
IL SEGRETARIO GENERALE
PIETRO PAOLO MILETI

PREMESSO CHE:

con deliberazione n. 52 del 25/26 settembre 2015, l'Assemblea Capitolina ha approvato l'affidamento ad AMA S.p.A. del "servizio di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana della città di Roma, per la durata di quindici anni, e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico-finanziaria di Roma Capitale", sulla base del Piano Economico Finanziario pluriennale alla stessa allegato;

con deliberazione n. 51 del 23 settembre 2015, l'Assemblea Capitolina ha approvato gli indirizzi programmatici e le linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Roma Capitale e AMA S.p.A.;

la Giunta Capitolina, con deliberazione n. 106 del 31 maggio 2019, ha approvato il nuovo Contratto di servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana, valevole per gli anni 2019-2020-2021, sottoscritto il 6 giugno 2019;

nell'ambito del territorio di Roma Capitale, allo stato attuale, l'impiantistica a supporto della chiusura del ciclo dei rifiuti urbani è costituita da n. 3 impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB di Rocca Cencia, di proprietà di AMA SpA e i TMB "Malagrotta 1" e "Malagrotta 2" gestiti da E.Giovi S.r.l. in Amministrazione Giudiziaria) e da un impianto di Tritovagliatura gestito da terzi;

come è noto, a far data dal 31 marzo 2021 è intervenuta l'improvvisa chiusura della discarica di Roccasecca (FR) per esaurimento del bacino IV e della rinuncia da parte del gestore MAD srl all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla competente Regione Lazio per il Bacino V, con Determinazione n. G15189 del 14/12/2020;

per far fronte a tale criticità impiantistica regionale si è reso necessario l'adozione di provvedimenti straordinari (contingibili e urgenti ex art. 191 del D.Lgs 152/2006), sia da parte del Presidente della Regione Lazio che da parte del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (Ordinanza CMRC 2021-0107903 del 15/07/2021 e s.m.i.), emanati al fine di individuare nell'immediato spazi impiantistici alternativi di smaltimento per il conferimento degli scarti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati ed evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti in diversi ATO del Lazio;

le discariche attualmente attive nel territorio regionale sono due (discarica Ecologia Viterbo Srl, sita nel Comune di Viterbo e la discarica Ecoambiente Srl, sita nel Comune di Albano Laziale);

tale criticità si riflette sul servizio di raccolta dei rifiuti urbani con conseguenti fenomeni di accumulo di rifiuti in prossimità delle postazioni dei cassonetti, tale da generare diffuso disagio nella popolazione, manifestatasi, tra l'altro, con la progressiva crescita di segnalazioni e richieste di verifica anche alle autorità preposte alla materia della sicurezza e igiene pubblica;

CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione Giudiziaria E. Giovi Srl, con nota prot. U226 del 28.12.2021, ha evidenziato alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, alla Prefettura, a AMA SpA e a Arpa Lazio che, tenuto conto della riduzione della disponibilità di conferimento presso la discarica di Albano, comunicata dalla Ecoambiente Srl con nota prot. 569 del 24.12.2021, si troverà costretta ad una conseguente riduzione, pari a circa il 22%, dei conferimenti di rifiuto urbano indifferenziato prodotto da Roma Capitale in ingresso ai TMB della E.Giovi Srl, a partire dal 11 gennaio 2022;

AMA SpA, con note prot. 933530 del 1 dicembre 2021 e prot. 100925 del 28 dicembre 2021, ha evidenziato il perdurare delle condizioni di criticità legate alla raccolta e al trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e, nelle more del completamento delle attività poste in essere per l'individuazione delle più opportune soluzioni al fine di potenziare ed ottimizzare l'intero sistema di raccolta e di gestione dei rifiuti, ha rappresentato la necessità di poter utilizzare l'area di Saxa Rubra, ubicata nel territorio del Municipio XV, per attività di trasbordo dei rifiuti urbani indifferenziati, alle medesime condizioni operative autorizzate con Ordinanza Sindacale n. 118 del 7.07.2021, al fine di limitare i disagi legati all'attuale momento di criticità nel sistema di raccolta e gestione dei rifiuti urbani indifferenziati residuali da raccolta differenziata, evitando il diffondersi di problematiche di natura igienico-sanitario nel territorio di Roma Capitale;

nello specifico, con la citata O.S. n. 118/2021, ex art. 50, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, è stata individuata l'area di Saxa Rubra, di proprietà di Roma Capitale, ubicata nel territorio del Municipio XV, in Via Maurizio Barendson/Via Silvio Gigli, individuata al catasto con il Foglio 129, particelle 292 p e 294 p, per le attività di trasbordo dei rifiuti urbani indifferenziati codice EER 200301, per un quantitativo non superiore a 300 t/g e per un periodo di 180 giorni;

il ricorso temporaneo all'utilizzo dell'area di Saxa Rubra per l'attività di trasbordo è risultata strategica nella gestione della situazione di criticità del ciclo dei rifiuti dovuta alla riduzione della capacità di trattamento dei rifiuti indifferenziati e agli impianti finali di smaltimento;

RILEVATO CHE

tale configurazione determina l'urgente necessità di disporre nell'immediato di logistica funzionale al trasporto dei rifiuti indifferenziati presso gli impianti di destino ubicati anche al di fuori del territorio di Roma Capitale;

le attività di trasbordo risultano funzionali al miglioramento della logistica della raccolta e consistono nel trasferimento dei rifiuti urbani da mezzi di raccolta di minori dimensioni a mezzi più grandi adibiti al trasporto verso gli impianti di trattamento, con una contrazione dei tempi di trasferimento e una conseguente ottimizzazione dei servizi pianificati ed erogati;

nello specifico, il trasbordo, alle condizioni stabilite dall'art. 193 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non rientra tra le attività di stoccaggio come definite all'art. 183, c. 1, lett. aa), del medesimo decreto;

RITENUTO CHE

in assenza di un'adeguata rete infrastrutturale di supporto, i mezzi dedicati alla raccolta dei rifiuti sono costretti a lunghe percorrenze, distogliendo risorse al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e determinando rallentamenti nell'attività di raccolta, con rischio di giacenza degli stessi rifiuti indifferenziati a terra, in prossimità dei punti di raccolta;

il protrarsi delle difficoltà evidenziate nell'attività di raccolta concretizza in tempi brevissimi uno stato di severa criticità nella Capitale, con immediata ripercussione sulle condizioni igienico-sanitarie della città e grave rischio per la salute pubblica;

allo stato attuale, pertanto, continuano a persistere le condizioni che hanno dato luogo all'emissione della citata Ordinanza n. 118/2021;

il concreto verificarsi delle suesposte condizioni, rappresentando un reale rischio di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, determina la fattispecie della contingibilità ed urgenza del provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.;

per i motivi sopra espressi, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente

ORDINA

1. di individuare l'area di Saxa Rubra, di proprietà di Roma Capitale, ubicata nel territorio del Municipio XV, in Via Maurizio Barendson/Via Silvio Gigli e individuata al catasto con il Foglio

129, particelle 292 p e 294 p, come meglio delimitata nella planimetria allegata alla presente Ordinanza, per le attività di trasbordo dei rifiuti urbani indifferenziati codice EER 200301;

1. l'obbligo in capo ad AMA SpA di effettuare l'attività di trasbordo con le limitazioni e in ossequio alle condizioni di seguito specificate:
 - a. il trasbordo dovrà essere effettuato nel rispetto delle condizioni previste all'art. 193 del D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - b. il quantitativo di rifiuti sottoposti a trasbordo non deve superare le 300 t/g;
 - c. il trasbordo dei rifiuti dovrà avvenire senza deposito dei rifiuti a terra e prevedendo tutti i presidi necessari ad evitare qualsiasi nocimento alla popolazione e all'ambiente circostante;
 - d. l'area dovrà essere delimitata e presidiata, prevedendo attività di pulizia (manuale e/o meccanizzata) giornaliera a fine servizio.

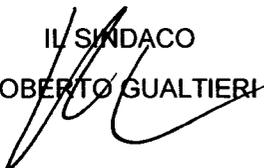
Gli effetti del presente provvedimento, in coerenza con la sua natura contingibile e urgente, dovranno limitarsi al tempo strettamente necessario all'individuazione delle più opportune soluzioni idonee al superamento delle criticità in essere e, comunque, ad un periodo non superiore a 180 giorni dall'entrata in vigore della presente Ordinanza.

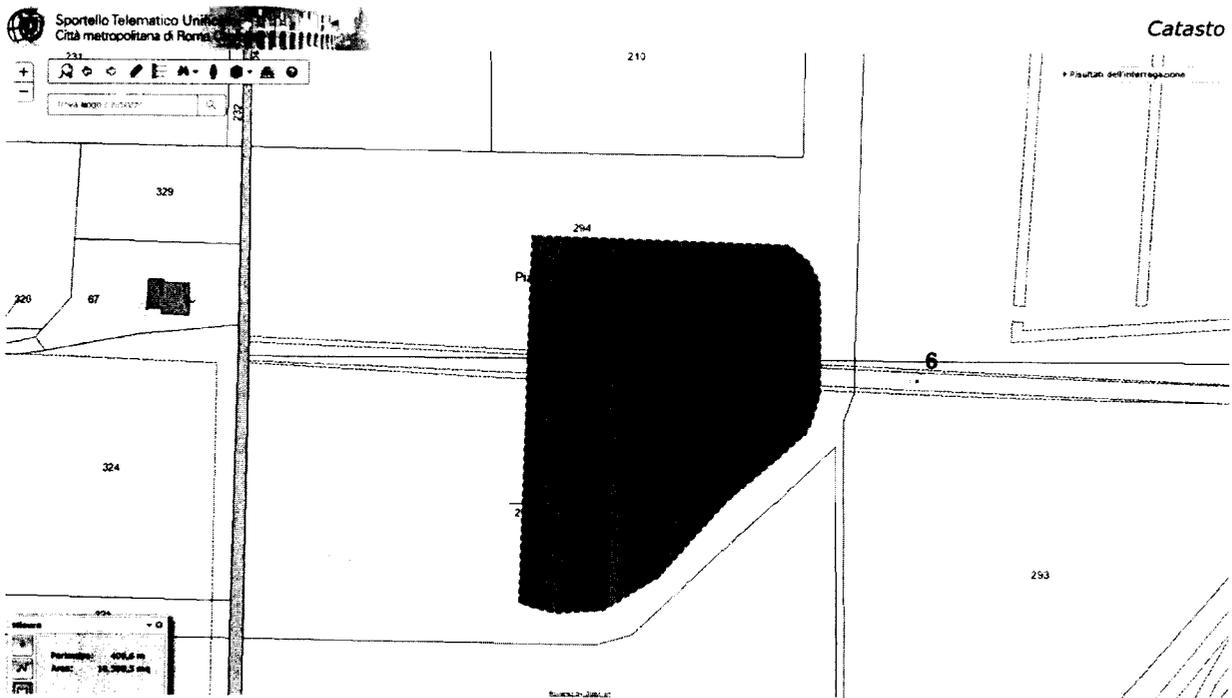
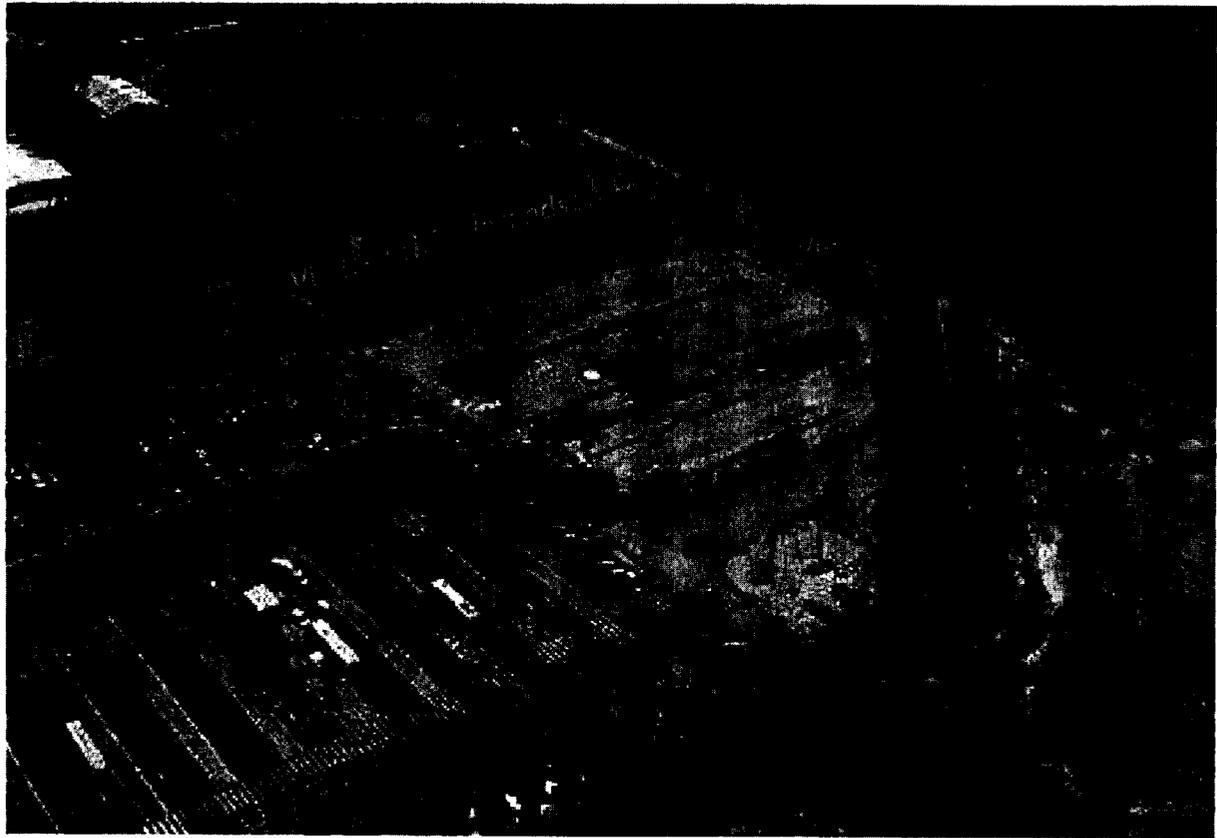
Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Salute, alla Prefettura di Roma, alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, all'ARPA Lazio, alla ASL Roma 1 e all'AMA SpA.

La Polizia Locale di Roma Capitale è incaricata di verificare la corretta esecuzione della presente Ordinanza.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "*Codice del Processo Amministrativo*".

IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI





Foglio 129 particelle 292p e 294p